

Prot.: 2430/RU Bolzano, 1° marzo 2022

A: DIREZIONE PERSONALE - ROMA

DIREZIONE PERSONALE – UFFICIO MOBILITÀ

DIREZIONI TERRITORIALI

DT XI – UFFICIO COMUNICAZIONE - SEDE

OGGETTO: Procedura di **mobilità in entrata** verso gli uffici ubicati nella provincia di Bolzano nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752.

Il presente bando disciplina la procedura di mobilità volontaria nazionale in entrata per la Provincia di Bolzano riservata al personale non dirigenziale inserito nel ruolo dell'ADM.

Il bando nazionale prot. n. 444906 del 26.11.2021 prevedeva che questa Direzione Territoriale provveda con un'apposita procedura a disciplinare la mobilità in entrata presso gli uffici ubicati nella provincia di Bolzano nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. del 26 luglio 1976 n. 752 e con nota prot. 444944/RU del 26.11.2021 la Direzione Personale comunicava altresì che il numero dei relativi posti disponibili, calcolati utilizzando gli stessi criteri della procedura nazionale è pari a 45, così distribuiti:

Ufficio / Sede	PRIMA AREA	SECONDA AREA	TERZA AREA	TOTALE
DT XI – DIP Bolzano e Trento – Sede di Bolzano	0	2	2	4
UD Bolzano	1	10	30	41
Totale	1	12	32	45



#### I. POSTI IN ENTRATA

Il Comitato d'Intesa costituito presso il Commissariato del Governo per la provincia autonoma di Bolzano, nella riunione del 25.01.2022 ha espresso parere favorevole all'acquisizione in mobilità di n. 45 unità di cui

AREA	AGGREGATI AL GRUPPO	AGGREGATI AL GRUPPO	AGGREGATI AL GRUPPO	TOTALE
	LINGUISTICO	LINGUISTICO	LINGUISTICO	
	TEDESCO	ITALIANO	LADINO	
III Area	29	2	1	32
II Area	11	1 oppure	1 oppure	12
I Area	1	0	0	1
TOTALE	41	2	2	45

#### II. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione alla procedura dovranno essere presentate <u>entro il 25 marzo 2022</u> e redatte conformemente allo schema di cui all'allegato 1, reperibile sul sito internet dell'ADM <u>www.adm.gov.it</u> e dovrà essere allegata una copia del documento di riconoscimento. I dipendenti dovranno inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di aver preso visione dell'Informativa (Allegato 2) sui dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e di aver fornito copia a familiari e conviventi interessati, nel caso l'istanza e/o i documenti allegati contenessero dati personali a loro riferiti.

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, completa della documentazione a:

# Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Direzione Territoriale XI Via Galileo Galilei, 4/B – 39100 Bolzano

a mezzo posta con Raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di spedizione)

tramite posta elettronica certificata (P.E.C.), al seguente indirizzo:

dir.bolzano-trento@pec.adm.gov.it entro il 25 marzo 2022

e

per conoscenza alla direzione territoriale di organica appartenenza e all'ufficio di servizio.

Nella domanda di partecipazione il dipendente dovrà:

- specificare, come **sede di uscita**, la struttura centrale o la direzione territoriale e l'ufficio/sede di organica appartenenza;



- indicare la data di decorrenza dell'anzianità di servizio in ADM<sup>[1]</sup>;
- manifestare la scelta **per una sola sede** di destinazione (Direzione Territoriale XI Sede di Bolzano oppure Ufficio delle Dogane di Bolzano);
- indicare il possesso dei titoli valutabili (cui sono associati dei punteggi) e di eventuali titoli di precedenza;
- allegare la documentazione, ove richiesta, comprovante i punteggi auto-attribuiti nonché il possesso degli eventuali titoli di precedenza, utilizzando, nei casi previsti, apposite dichiarazioni sostitutive<sup>[2]</sup> di atto di notorietà ovvero di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
  - Qualora il dipendente avesse già fornito in precedenza all'Amministrazione uno o più documenti necessari per l'attribuzione dei punteggi dovrà allegare una dichiarazione in cui andrà specificato il tipo di documento e l'ufficio a cui è stato fornito, indicando ogni informazione utile al reperimento. Il candidato può **comunque** allegare copia di tutti ovvero di taluno dei suddetti documenti. Ai fini del corretto trattamento dei dati personali, il dipendente avrà cura di oscurare la diagnosi e/o la terapia e qualsiasi altra informazione di tipo medico-sanitario in tutte le documentazioni allegate alla domanda di partecipazione, con responsabilità personale nei casi di inosservanza di tale raccomandazione;

È consigliato indicare un indirizzo di posta elettronica personale (non certificata) al fine di consentire eventuali comunicazioni inerenti alla procedura anche in caso di assenza dal servizio per un lungo periodo ovvero in caso di posizioni giuridiche (comando/distacco presso altra amministrazione) che possono non consentire l'accesso alla posta elettronica istituzionale.

## III. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La procedura è riservata al personale non dirigenziale appartenente al ruolo ADM alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

Si fanno presenti i suddetti <u>requisiti che inderogabilmente dovranno essere posseduti</u> alla data di scadenza di questa procedura di mobilità volontaria:

- 1. il possesso dell'attestato di bilinguismo, rilasciato ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 26.7.1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni,
  - per Terza Area: C1 (ex liv. A), o livello di competenza C1 del quadro comune europeo di riferimento;

<sup>[1]</sup> **NB:** Nel caso in cui il servizio di ruolo prestato presso ADM sia interrotto da servizio di ruolo presso altre Amministrazioni, la data di anzianità di servizio in ADM da indicare sarà la data di ultima immissione nei ruoli dell'Agenzia. In ogni caso l'intero periodo di servizio di ruolo prestato in ADM potrà essere cumulato nel calcolo degli anni di anzianità di servizio in ADM.

<sup>[2]</sup> Moduli eventualmente disponibili sul sito intranet dell'Agenzia al percorso: Consultazione  $\rightarrow$  Modulistica  $\rightarrow$  Giuridica.



- per **Seconda Area**: **B2** (ex liv. **B**), o livello di competenza B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- per **Prima Area: B1 (ex liv. C)**, o livello di competenza B1 del quadro comune europeo di riferimento.

L'esame di bilinguismo accerta <u>contemporaneamente</u> la conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Esistono quattro livelli: C1 (ex liv.A), B2 (ex liv.B), B1 (ex liv.C) e A2 (ex liv.D) che corrispondono alle conoscenze richieste in base al titolo di studio necessario per le varie funzioni del pubblico impiego. L'attestato di bilinguismo, infatti, è un requisito imprescindibile per lavorare nella Pubblica Amministrazione in Alto Adige.

Link: <a href="https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/bilinguismo/l-esame-di-bilinguismo.asp">https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/bilinguismo/l-esame-di-bilinguismo.asp</a>
Copia del suddetto attestato dev'essere allegato alla domanda.

2. il possesso del certificato di appartenenza o aggregazione a uno dei tre gruppi linguistici (tedesco, italiano o ladino), da presentare in originale in **busta chiusa.** 

Per i/le candidati/e **non residenti** nella provincia autonoma di Bolzano: la certificazione rilasciata a norma dell'art. 20-ter del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, comprovante l'appartenenza o l'aggregazione ad uno dei gruppi linguistici, viene rilasciata dal Tribunale di Bolzano (dietro presentazione del presente bando).

Link: <a href="http://www.tribunale.bolzano.it/it/Content/Index/13744">http://www.tribunale.bolzano.it/it/Content/Index/13744</a>

Sono dichiarate <u>inammissibili</u> le domande presentate:

- (a) da dipendenti che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sono soggetti al vincolo quinquennale di permanenza presso la sede di prima destinazione (art. 35, comma 5 *bis*, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- (b) da personale sospeso cautelarmente dal servizio;
- (c) da personale in distacco per effetto di procedura di interpello verso la stessa sede ove è distaccato per l'interpello medesimo;
- (d) verso una sede dalla quale il richiedente è stato trasferito a seguito di rinvio a giudizio (art. 3, legge 27 marzo 2001, n. 97);
- (e) oltre il termine fissato;
- (f) senza apposizione della firma.

L'eventuale **esclusione per inammissibilità** sarà disposta da questa Direzione alla valutazione dell'istanza e comunicata agli interessati.

## IV. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI

La Direzione Territoriale XI provvederà alla verifica dei dati riportati nelle istanze di partecipazione ammissibili nonché alla validazione dei punteggi complessivi e alla stesura della graduatoria.



#### V. RINUNCIA ALLA PROCEDURA

Entro la data del 4 aprile 2022 il dipendente, potrà formulare istanza di rinuncia alla procedura utilizzando il modello cartaceo di cui all'Allegato 3) e trasmetterlo alla DT XI a mezzo posta Raccomandata A/R ovvero tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dir.bolzano-trento@pec.adm.gov.it entro la medesima data del 4 aprile 2022 (farà fede il timbro postale o l'invio della PEC). Il dipendente, inoltre, dovrà inviare copia dell'istanza di rinuncia anche alle caselle di posta elettronica funzionale del proprio ufficio di servizio e della DT XI.

Non saranno prese in considerazione eventuali rinunce espresse successivamente a tale data.

# VI. GRADUATORIA E TRASFERIMENTI

La Direzione Territoriale XI provvederà a stilare una graduatoria provvisoria che verrà inoltrata entro il 26.04.2022 alla Direzione Personale – Ufficio Mobilità.

La Direzione personale, entro il **2 maggio 2022**, procederà all'elaborazione della graduatoria e alla pubblicazione sul sito intranet dell'Agenzia. L'eventuale differimento della pubblicazione, dovuto a motivi al momento non prevedibili, sarà reso noto entro tale data e con la medesima modalità.

La graduatoria, distinta per area funzionale, sarà formata sulla base del punteggio complessivo decrescente validato per ciascun dipendente.

A parità di punteggio sono considerati titoli di preferenza, in ordine di priorità:

- 1. la maggiore anzianità di servizio in ADM<sup>[3]</sup>;
- 2. la maggiore età anagrafica.

Ai fini della graduatoria è riconosciuta la **precedenza** ai destinatari dell'art. 21 e dell'art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nell'eventualità in cui i posti in uscita o in entrata siano inferiori rispetto al numero dei suddetti titolari di precedenza, i destinatari dell'art. 21 avranno precedenza sui destinatari dell'art. 33, comma 6 della stessa legge. Nell'ambito della medesima categoria di precedenza, valgono i criteri generali di formazione della graduatoria.

<sup>[3]</sup> Si intende la <u>data</u> di anzianità di servizio in ADM.



Il possesso dei requisiti previsti dall'art. 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non costituisce titolo di precedenza nell'ambito della presente procedura.

Nel caso in cui il dipendente risultasse <u>trasferibile</u> è prevista la possibilità di richiedere, **una sola volta**, il **differimento della data di immissione in servizio** presso la sede ove è risultato trasferibile, **non superiore a sei mesi**, fermo restando l'inserimento automatico nell'organico della sede di destinazione dalla data del trasferimento.

Le richieste di differimento della immissione in servizio dovranno essere formulate a mezzo posta Raccomandata A/R ovvero tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) entro il **15 maggio 2022**. Per il periodo intercorrente tra la decorrenza del trasferimento e la effettiva immissione in servizio presso la nuova sede sarà disposto un provvedimento di distacco.

I dipendenti potranno in tal caso utilizzare il modello di cui all'**Allegato 4** e trasmetterlo, a mezzo posta elettronica, ai seguenti uffici:

- Direzione personale Ufficio mobilità (dir.personale.mobilitavolontaria@adm.gov.it);
- Direzione e ufficio di organica appartenenza;
- Direzione e ufficio di destinazione.

La Direzione personale procederà all'adozione della determinazione direttoriale di trasferimento, con decorrenza 20 giugno 2022, dei dipendenti risultati trasferibili e formalizzerà altresì il distacco per i dipendenti richiedenti il differimento della immissione in servizio.

## VII. <u>TITOLI VALUTABILI</u>

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Nelle tabelle che seguono sono indicati i titoli valutabili (motivi di salute, anzianità di servizio, altri titoli valutabili) e, nell'ambito degli stessi, i requisiti che saranno presi in considerazione con i relativi punteggi.

#### 1. MOTIVI DI SALUTE

Requisito	Punteggio
<b>1.1.</b> Patologia di particolare gravità (del dipendente, del figlio, del coniuge o del convivente <i>more uxorio</i> ), che necessita dell'accesso a presidi medici pubblici di tipo specialistico presenti nella regione di destinazione o che sia incompatibile, in ragione delle condizioni	20



ambientali, con la permanenza del soggetto infermo presso la sede ove il dipendente presta servizio.	
1.2. Patologia del dipendente.	10
<b>1.3.</b> Patologia di un familiare (entro il 2° grado) residente da almeno sei mesi nella regione di destinazione richiesta dal dipendente.	10

## Precisazioni e documentazione:

# In relazione al punto **1.1**:

- per patologia di particolare gravità deve intendersi anche quella non ancora riconosciuta per l'attribuzione dei benefici di legge;
- per convivente *more uxorio* si intende il soggetto che abbia la residenza anagrafica, alla data di pubblicazione del bando, nel medesimo indirizzo del dipendente, il quale dovrà autocertificare la sussistenza della convivenza *more uxorio* con il suddetto soggetto;
- in merito alla documentazione attestante la sussistenza della patologia grave in atto, deve essere allegata certificazione medica rilasciata da strutture sanitarie pubbliche (Ospedali, ASL e Strutture convenzionate con il SSN) con competenze specialistiche nella patologia attestata la quale, in forma espressa, riconosca la gravità e la necessità del ricorso a particolari presidi pubblici collocati nella regione di destinazione richiesta dal dipendente o riconosca l'incompatibilità ambientale.

## In relazione ai punti 1.2 e 1.3:

- devono essere allegati certificati medici rilasciati dalle Commissioni mediche competenti.

## In relazione al punto 1.3:

- deve essere allegata altresì dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alla residenza da almeno sei mesi del familiare (entro il 2° grado) nella regione richiesta.

I punteggi di cui alle suindicate ipotesi non sono cumulabili né moltiplicabili (ad esempio per il numero di persone con patologia).

Come già precisato al paragrafo II, rubricato "PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE", ai fini del corretto trattamento dei dati personali, il dipendente avrà cura di oscurare la diagnosi e/o la terapia e qualsiasi altra informazione di tipo medico-sanitario in tutte le documentazioni allegate



alla domanda di partecipazione, con responsabilità personale nei casi di inosservanza di tale raccomandazione.

Qualora il dipendente avesse già fornito in precedenza all'Amministrazione uno o più documenti necessari per l'attribuzione dei punteggi, dovrà allegare una dichiarazione in cui andrà specificato il tipo di documento e l'ufficio a cui è stato fornito, indicando ogni informazione utile al reperimento.

#### 2. ANZIANITA' DI SERVIZIO

Requisito	Punteggio
2.1. Per ogni anno di anzianità di servizio in ADM.	2

#### Precisazioni:

La frazione di anno superiore a 6 mesi si computa come anno intero.

Non sono valutabili i periodi di servizio prestato presso sedi dell'Agenzia o di altra amministrazione (in posizione di comando o distacco) ubicate nella regione richiesta dal dipendente. In tali casi, i periodi da decurtare, calcolati per anni interi, saranno sottratti dal numero di anni (interi) calcolati per l'anzianità complessiva (la frazione di anno superiore a 6 mesi si computa come anno intero).

#### 3. ALTRI TITOLI VALUTABILI

Requisito	Punteggio
3.1. Unico titolare di reddito con almeno un figlio a carico.	10
3.2. Ricongiungimento a figlio minore residente da almeno sei mesi nella regione ove è ubicata la sede richiesta.	10
<b>3.3.</b> Ricongiungimento al coniuge o convivente <i>more uxorio</i> residente da almeno sei mesi nella regione ove è ubicata la sede richiesta.	5



# Precisazioni e documentazione:

In relazione al punto **3.1**:

- per figlio a carico si intende il figlio per il quale si ha diritto a detrazioni fiscali nella misura del 100%.

In relazione ai punti 3.1, 3.2 e 3.3:

- per l'attribuzione del punteggio deve essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I punteggi relativi alle suindicate ipotesi sono cumulabili, ma non moltiplicabili.

# VIII. PUBBLICAZIONE

Il presente bando, completo di allegati, è pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli <u>www.adm.gov.it</u>, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

La determinazione di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul sito <u>intranet</u> di ADM e sarà inviata alle direzioni territoriali e alle strutture centrali <u>per la notifica di competenza a tutto il personale interessato</u>, anche se assente dal servizio a vario titolo.

**ALLEGATI: 4** 

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Stefano Girardello